



## Sopraimille

Scriva Sandro Carpineta: «Non propongo una persona ma un gruppo, di cui cerco in poche parole di raccontare la storia. Sono uno psichiatra e nel 2003 abbiamo

iniziato la nostra piccola avventura: da allora un gruppo di pazienti del Csm di Arco (Tn) frequenta, con accompagnatori esperti della Sat-Cai di Riva del Garda, la montagna. Sci, arrampicata, rifugi, escursionismo, sono diventati,

il nuovo scenario di percorsi riabilitativi. Se vi incuriosisce date un'occhiata al sito [www.sopraimille.it](http://www.sopraimille.it). Sì, perché ormai 7 anni fa il gruppo ha deciso di chiamarsi Sopraimille, da cui l'assonanza con la vostra iniziativa».

## Un gruppo dei Mille

### Il manifesto dei signori Rossi per la legalità e la giustizia

Ci scrive Deny, chiedendo una mano per far conoscere un nuovo gruppo su facebook: «Vorrei segnalare un gruppo di nuovi mille che sta nascendo proprio in questi giorni sulla rete. Ci chiamiamo i signori Rossi, facendo riferimento alla vicenda di Raphael Rossi, giovane lavoratore all'Amiat di Torino, che per aver denunciato un tentativo di corruzione è stato lasciato solo dalla sua compagnia e dal comune stesso.

I signori Rossi sono uomini con la schiena dritta, che lottano ogni giorno contro le piccole ingiustizie, venendo spesso isolati proprio perché sono un baluardo di legalità nel mare di corruzione italiana. Sono persone licenziate senza giuste motivazioni, che denunciano le truffe delle proprie compagnie, o che difendono la giustizia senza se e senza ma. Ci stiamo organizzando in un gruppo facebook, abbiamo già superato i 1730 iscritti». I signori Rossi hanno stilato un manifesto, eccolo:

1) I signori Rossi creano cultura della legalità per lottare contro la corruzione.

2) I signori Rossi sono cittadini attenti, vigili e mai indifferenti.

3) I signori Rossi denunciano la corruzione per difendere il vivere comune.

4) I signori Rossi pensano che la legge debba servire la giustizia e non renderla serva e tiranneggiarla.

5) I Signori Rossi sono vicini ai testimoni di giustizia per senso civico e spirito comunitario.

6) I signori Rossi difendono il principio per il quale tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge.

7) I signori Rossi vedono l'onestà coinvolgente come il sorriso di un bambino.

8) I signori Rossi non mettono il denaro al di sopra di tutto ma l'efficienza dei servizi pubblici e il benessere delle persone.

9) I signori Rossi non accettano compromessi e non chiudono mai un occhio neanche sui più piccoli atti disonesti

10) I signori Rossi approfondiscono i fatti, studiano e vanno sempre fino in fondo per cercare la verità. ♦

### Fabrizio Tamburini Abuso al merito



ASTROFISICO

48 ANNI

VENEZIA-PADOVA

Essere un bravissimo astrofisico. Essere invitato a parlare delle proprie ricerche

davanti ai maggiori luminari e essere però, nel contempo, un lavoratore precario a poco più di mille euro al mese. È la storia di Fabrizio Tamburini, ricercatore del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova pagato in parte attraverso l'autotassazione del suo ateneo. Un abuso al merito e alla bravura di un cervello che ha deciso di rimanere a lavorare in Italia nonostante le richieste ricevute dall'estero.

### Giorgio Parmiani Scienza e coscienza



MEDICO RICERCATORE

73 ANNI

MILANO

Giorgio Parmiani è un ricercatore che da più di 40 anni lavora con passione, serie-

tà e onestà portando la ricerca italiana sui tumori e sul melanoma a livelli altissimi, incoraggiando e premiando i giovani collaboratori, trasmettendo generosamente il sapere scientifico e umano che lo contraddistingue. Mai ha ceduto a logiche altre da quelle dell'avanzamento serio della ricerca. La sua grande competenza è riconosciuta a livello internazionale. Dirige l'Unità Melanoma al S. Raffaele di Milano.

### Massimo Campanella Gli occhi per gli altri



CENTRO DEL LIBRO

42 ANNI

CAMPOBASSO

Massimo Campanella, 42 anni, una laurea in lingue e letterature straniere, sposato, due figli, da circa 15 anni è il responsabile del Centro del Libro Parlato di Campobasso.

Ogni giorno cerca di rendere viva la parola scritta per non vedenti e ipovedenti, ma anche per i dislessici, gli anziani e tutte le persone che per un motivo o per un altro non riescono più a leggere i tradizionali caratteri stampati di tre regioni: Marche, Abruzzo e Molise.

### Salvatore Morittu Accoglienza e ricerca



SACERDOTE

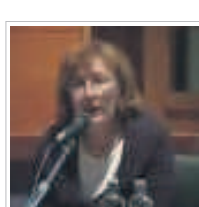
65 ANNI

CAGLIARI

Teologo e psicologo, il francescano Salvatore Morittu ha dedicati l'esistenza soprattutto ai tossicodipendenti per i quali fonda

numerose comunità in Sardegna. Le comunità si occupano anche di prevenzione e formano i volontari. Dal 1985 in comunità sono accolti sieropositivi e malati di Aids, nel 1998 nasce la casa famiglia per i malati terminali di Aids. Nel 1990 fonda la Società italiana tossicodipendenze, che raccoglie i più importanti ricercatori in campo medico-farmacologico.

### Angela Nava Mambretti Prima di tutto il diritto allo studio



DOCENTE

60 ANNI

BARI

Angela Nava Mambretti, è dal 2000 Presidente nazionale del Coordinamento genitori democratici, fondato da Mari-

sa Musu e Gianni Rodari. Con la sua associazione, ha organizzato gli Incontri Internazionali di Castiglione sul tema dedicato all'identità e al futuro dei bambini e delle bambine. Si occupa del rapporto tra media e nuove generazioni nel Comitato Tv e minori fondato da Emilio Rossi. Svolge una costante attività di formazione e di educazione alla cittadinanza.

### Dionisio Pica e la sua famiglia aperta



COOPERATORE

68 ANNI

SESTU (CA)

Dionisio si è sposato 40 anni fa con l'idea di formare una famiglia aperta o comunità, associata a Capodarco, per handicapati (oggi più spesso psichici) ed offrire loro una vita affettiva in una famiglia aperta e ospitale. Non hanno mai voluto soldi pubblici, ma vivono di lavori artigianali. Punto di riferimento in Sardegna per oltre 20 anni della Lega Obiettori di Coscienza, Dionisio ha sempre offerto collaborazione alla cittadinanza.